



## VERBALE DI

### DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE N. 104 DEL 21.09.2023

#### OGGETTO: PERIMETRAZIONE AMBITI SOGGETTI A PARERE SUL COLORE DEGLI EDIFICI AI SENSI DELL'ART. 43 BIS C.2 DEL VIGENTE R.E.C.

L'anno duemilaventitré il giorno ventuno del mese di settembre dalle ore 15,48 e a seguire a Palazzo Spada si è riunita la giunta comunale.

Alla seduta, al momento della discussione della proposta in oggetto risultano presenti/assenti il Sindaco Stefano Bandecchi e i seguenti Assessori, così come accertato per appello nominale dal Segretario Iole Tommasini:

BANDECCHI Stefano	Sindaco/Presidente	presente
CORRIDORE Riccardo	Vice sindaco	presente
ALTAMURA Viviana	Assessore	presente
ANIELLO MASCIA	Assessore	presente
BORDONI Michela	Assessore	presente
IAPADRE Marco	Assessore	presente
MAGGI Giovanni	Assessore	presente
NICHINONNI Lucio	Assessore	presente
RENZI Stefania	Assessore	presente
SCHENARDI Marco	Assessore	presente

**PARTECIPA** il Segretario Generale del Comune

Il Presidente, constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta

PROPOSTA DI DELIBERA PROT. 148532 del 18.09.2023

ASSESSORE PROPONENTE: Dott. Ing. Marco Iapadre

Istruttoria della Direzione: PIANIFICAZIONE TERRITORIALE – EDILIZIA PRIVATA

**OGGETTO:** Perimetrazione ambiti soggetti a parere sul colore degli edifici ai sensi dell'art. 43 bis c.2 del vigente R.E.C.

### **L'ASSESSORE**

Premesso che:

La nuova Amministrazione tra le Linee di mandato, approvate con D.C.C. n. 9 del 06.07.2023, ha previsto interventi per il miglioramento del decoro urbano e la qualità architettonica del patrimonio edilizio allo scopo di tutela e valorizzazione del territorio anche ai fini turistici che sono legate alle PAROLE-AZIONE *Meravigliare* e *Attrarre* e le relative azioni che andranno a costituire il nuovo DUP 2023-2025, in corso di stesura definitiva;

Considerato che il campo normativo di competenza comunale ha già una molteplice serie di strumenti che tutelano e regolamentano gli interventi sul patrimonio edilizio sia esistente che di nuova costruzione e tra questi vi è il Regolante Edilizio Comunale con i suoi allegati;

Considerato che in materia di decoro urbano riveste una elevata significatività storica, architettonica e paesaggistica la scelta delle coloriture delle facciate e dell'apparato decorativo esterno degli edifici e che a tale riguardo sin dal 1996 con D.C.C. n. 176/1996 il Comune si è dotato di un "Manuale del recupero e Piano del colore" per il Centro Storico cittadino, volto a salvaguardare e migliorare l'immagine della città;

Tenuto conto che nel redigendo nuovo DUP 2023-2025 è previsto l'obiettivo di valorizzare ulteriormente il tessuto edilizio esistente, anche esterno all'attuale ambito soggetto a parere del centro storico, che riveste interesse per valori architettonici, tipologici, di unitarietà stilistica, identitari, di emergenza visuale, di qualità urbanistica o si trova a diretto contatto con emergenze architettoniche e paesaggistiche simboliche ed identitarie della cultura locale;

Considerato che per quanto esposto si rende opportuno individuare ulteriori aree ed ambiti a cui estendere l'attività di controllo effettuata dall'Ente negli interventi di tinteggiatura e elementi di finitura degli edifici, rispetto al limite del Centro Storico che costituisce l'attuale ambito di applicazione del "Manuale del recupero e Piano del Colore";

Considerato che in collaborazione tra la Direzione Pianificazione territoriale Edilizia Privata e la Direzione LL. PP. Ufficio Arredo Urbano è stata effettuata una ricognizione sulle aree e organismi edilizi che possiedono requisiti materiali per una ulteriore tutela

mediante parere preventivo sul colore, selezionate sulla base dei principi e caratteristiche di seguito indicate:

- presenza di edificato con caratteri storici, architettonici di elevato valore;
- presenza di tessuto urbanistico con unitarietà tipologica e storica di particolare rilievo;
- collocazione del tessuto edilizio in contesti ambientali e paesaggistici, ancorché non tutelati ai sensi del D. Lgs. 42/2004, significativi ed identificativi per la comunità locale,
- collocazione in contesti territoriali limitrofi e posti in diretto contatto visivo con emergenze storiche, architettoniche aventi particolare valore per la comunità locale,
- elevata esposizione visiva degli edifici concorrente a formare l'immagine della città anche dal punto di vista del turista;

Visto che il comma 2 dell'art. 43 bis del vigente Regolamento Edilizio dispone che *"la Giunta Comunale, con apposita deliberazione, definisce che zone ove è previsto il parere del referente per il Piano del Colore (Direzione LL.PP. -Ufficio Arredo Urbano) prima dell'esecuzione delle suddette opere ai fini della valutazione del corretto inserimento dello stesso nel contesto di riferimento"*;

Considerato che i principi esposti, dopo valutazione istruttoria delle Direzioni competenti, sono state individuate le aree e gli edifici descritti di seguito:

- Area centrale del capoluogo;
- Edifici pubblici di qualunque ente;
- edifici superiori a n. 7 piani;
- edifici fronteggianti viabilità storica o principale (da intendersi quale uno o più isolati edilizi ai sensi art. 7 L.R. 1/2015 delimitati da spazi aperti o strade o altri spazi pubblici);
- edifici costituenti beni sparsi classificati come edilizia tradizionale prevalentemente integra ai sensi della D.G.R. 852/2015;
- centri storici minori non sottoposti a vincolo paesaggistico art. 136 o 142 del D. Lgs. 42/2004 di Acquapalombo, Appecano, Battiferro, Cecalocco, Miranda, Papigno, Poggio Lavarino, Polenaco, Porzano;
- Ambito Basilica S. Valentino;
- Quartieri storici Campomaggio, Metelli, Matteotti;

Considerato che le aree individuate e soggette al preventivo parere sul colore degli edifici sono riportate con campitura in colore rosa nella allegata planimetria "A" alla presente proposta di Deliberazione quale parte integrante e sostanziale, che una volta approvata sarà posta in consultazione nel sito web dell'Ente alla pagina Pianificazione e governo del territorio/Norme tecniche di attuazione della Sezione Amministrazione trasparente e nel portale Ternigeo.it;

Stabilito che le modalità di acquisizione del parere attualmente in vigore rimangono inalterate così come l'ufficio competente al loro rilascio (Direzione LL.PP. Ufficio Arredo Urbano);

Atteso che la presente misura regolamentare possiede le necessarie caratteristiche di tempestività, economicità ed efficacia di applicazione al fine di perseguire la tutela e valorizzazione del patrimonio edilizio e paesaggistico comunale e che l'amministrazione si riserva di valutare l'opportunità di integrarla o modificarla anche con la redazione di uno o più Piani del Colore per tali ambiti;

Considerato che la tutela del tessuto edilizio viene esercitata anche nel rispetto della disciplina degli altri vincoli di natura storico-architettonica, naturalistica e paesaggistico-ambientale riportati in dettaglio nella Tav. C e Tav. 7.2 del vigente PRG, rispetto cui la presente deliberazione si integra e ne rafforza gli effetti per la sfera di competenza comunale;

Di dare adeguata pubblicità della presente deliberazione sul sito Internet del Comune e iniziative a mezzo stampa e portale Ternigeo.it e Rete Professioni Tecniche per consentire la necessaria preventiva informazione a cittadini e tecnici liberi professionisti che devono eseguire lavori, dando efficacia e applicazione della disposizione ai procedimenti edilizi che saranno presentati a decorrere dal 01.11.2023;

**DATO ATTO** che Il Responsabile del Procedimento ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/1990 è l'Arch. Claudio Bedini nella qualità di Dirigente della Direzione Pianificazione territoriale Edilizia Privata;

**ACQUISITO** il parere di regolarità tecnico-amministrativa del Dirigente della Direzione Pianificazione territoriale Edilizia Privata Arch. Claudio Bedini e che non è dovuto il parere regolarità contabile della Dirigente della Direzione Attività Finanziarie ai sensi dell'articolo 49 D. Lgs. 18 agosto 2000, n° 267 considerato che il presente atto non comporta riflessi diretti e/o indiretti sulla situazione economico finanziaria e/o sul patrimonio dell'Ente;

**Visto che:**

- con delibera di Consiglio Comunale n. 54 in data 06/04/2023, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il DUP per il periodo 2023-2025;
- con delibera di Consiglio Comunale n. 55 in data 06/04/2023, esecutiva, e successive modificazioni e integrazioni è stato approvato il bilancio di previsione finanziario per il periodo 2023-2025;
- con Delibera di Giunta Comunale n. 111 in data 19/04/2023, esecutiva, è stato approvato il Piano esecutivo di gestione 2023-2025, parte contabile.
- la delibera di giunta comunale n.129 del 10.05.2023 di approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025 (PIAO).

VISTA la legge regionale 1/2015;

VISTO il vigente PRG;

Visto il vigente Regolamento Edilizio Comunale;

VISTO il D. Lgs. n. 165/2001;  
VISTO l'art. 107 del D. Lgs. 267 del 18.08.2000 e s.m.i.;  
VISTA la L. 241/90;  
VISTO lo Statuto Comunale;  
VISTI gli artt. 48 e 49 del D. Lgs. 267/2000;

## PROPONE

1. **di fare proprie** tutte le premesse e considerazioni incluse nel presente documento;
2. di stabilire che, sulla base della proposta delle Direzioni Pianificazione territoriale Edilizia Privata e Direzione LL. PP. Ufficio Arredo Urbano, per la individuazione delle aree o edifici da sottoporre a parere sul colore sono adottati i principi e caratteristiche di seguito indicate:
  - presenza di edificato con caratteri storici, architettonici di elevato valore;
  - presenza di tessuto urbanistico con unitarietà tipologica e storica di particolare rilievo;
  - collocazione del tessuto edilizio in contesti ambientali e paesaggistici, ancorché non tutelati ai sensi del D. Lgs. 42/2004, significativi ed identificativi per la comunità locale,
  - collocazione in contesti territoriali limitrofi e posti in diretto contatto visivo con emergenze storiche, architettoniche aventi particolare valore per la comunità locale,
  - elevata esposizione visiva degli edifici concorrente a formare l'immagine della città anche dal punto di vista del turista;
3. di individuare le aree e gli edifici descritti di seguito in esito alle valutazioni del punto 2 che precede:
  - Area centrale del capoluogo;
  - Edifici pubblici di qualunque ente;
  - edifici superiori a n. 7 piani;
  - edifici fronteggianti viabilità storica o principale (da intendersi quale uno o più isolati edilizi ai sensi art. 7 L.R. 1/2015 delimitati da spazi aperti o strade o altri spazi pubblici);
  - edifici costituenti beni sparsi classificati come edilizia tradizionale prevalentemente integra ai sensi D.G.R. 852/2015;
  - centri storici minori non sottoposti a vincolo paesaggistico art. 136 o 142 del D. Lgs. 42/2004 di Acquapalombo, Appecano, Battiferro, Cecalocco, Miranda, Papigno, Poggio Lavarino, Polenaco, Porzano;
  - Ambito Basilica S. Valentino;
  - Quartieri storici Campomaggio, Metelli, Matteotti;
4. di approvare le aree individuate e soggette al preventivo parere sul colore degli edifici come riportate con campitura in colore rosa nella allegata planimetria "A" alla presente proposta di Deliberazione quale parte integrante e sostanziale, che una volta approvata sarà posta in consultazione nel sito web dell'Ente alla pagina Pianificazione e governo del territorio/Norme tecniche di attuazione della Sezione Amministrazione trasparente e nel portale Ternigeo.it;

Il presente documento è stato firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.

5. di dare atto che le modalità di acquisizione del parere attualmente in vigore rimangono inalterate così come l'ufficio competente al loro rilascio (Direzione LL.PP. Ufficio Arredo Urbano);
6. Di dare adeguata pubblicità della presente deliberazione sul sito Internet del Comune e iniziative a mezzo stampa e portale Ternigeo.it e Rete Professioni Tecniche per consentire la necessaria preventiva informazione a cittadini e tecnici liberi professionisti che devono eseguire lavori, dando efficacia e applicazione della disposizione ai procedimenti edilizi che saranno presentati a decorrere dal 01.11.2023;
7. **DATO ATTO** che Il Responsabile del Procedimento ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/1990 è l'Arch. Claudio Bedini nella qualità di Dirigente della Direzione Pianificazione territoriale Edilizia Privata.

*Per l'istruttoria tecnica*

Il dirigente

Arch. Claudio Bedini

L'ASSESSORE PROPONENTE

Dott. Ing. Marco Iapadre



## LA GIUNTA COMUNALE

- esaminata la sopra riportata proposta di deliberazione formulata dall'assessore competente su istruttoria del dirigente di riferimento prot. 148532 del 18.02.2023;
- visti i pareri espressi dai dirigenti competenti ai sensi dell'all'art. 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267, che sono allegati alla presente di cui rappresentano parte integrante e sostanziale;
- visto l'art. 48 del decreto legislativo 18 agosto 200, n. 267;

Con votazione accertata dal Segretario resa con voti favorevoli all'unanimità dei presenti

## DELIBERA

1. di prendere atto della proposta di deliberazione in oggetto e di approvarla integralmente;

Con separata votazione, resa con voti favorevoli all'unanimità dei presenti, di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 c.4 D. Lgs.267/2000.

Il presente Atto letto e confermato viene sottoscritto con firma digitale.

\*\*\*\*\*

IL SEGRETARIO GENERALE

Iole Tommasini

IL SINDACO

STEFANO BANDECCHI